



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

SETTORE 2 - SERVIZI

Determinazione n. 220 del 06/03/2026

Oggetto: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI ASSOCIATIVI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO: "ORGANIZZAZIONE DI MOSTRA SU MARCELLO PROVENZALE PRESSO LA CIVICA PINACOTECA "IL GUERCINO" DI CENTO" - APPROVAZIONE SCHEMI E INDIZIONE

Oggetto: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI ASSOCIATIVI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO: "ORGANIZZAZIONE DI MOSTRA SU MARCELLO PROVENZALE PRESSO LA CIVICA PINACOTECA "IL GUERCINO" DI CENTO" - APPROVAZIONE SCHEMI E INDIZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la seguente normativa:

- il D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "Impegno di spesa";
- la Legge 241 del 7/08/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.107 del 28/12/2015;
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 31/12/2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 con integrazione Sezione Operativa 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 31/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 248 del 31/12/2024, dichiarata, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 31/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 – Approvazione;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 12/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 – Approvazione";

Richiamato il conferimento al sottoscritto, Dott. Giovanni Sassu, di incarico di Elevata Qualificazione per la posizione di "Responsabile Servizi Culturali periodo 1 agosto 2025 – 31 luglio 2026 (prot. n. 44158 del 31/07/2025);

Richiamata la Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 27/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità;

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Settori/Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati, nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Premesso che:

- l'art. 9 della Costituzione italiana che attribuisce alla Repubblica il compito di promuovere lo sviluppo della cultura e la tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice del beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la Legge 1 ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa (Convenzione di Faro) sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, ed in particolare gli artt. 134, 8 e 13;

Considerato che:

- la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e che tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione;
- il Comune di Cento ha tra le proprie finalità la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale locale e che «*i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività*», come previsto dall' art. 2 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- il Comune di Cento è proprietario e gestore della Pinacoteca Civica "il Guercino", istituto e luogo della cultura ai sensi degli artt. 101 e ss. del d.lgs. 42/2004;

Tenuto, anche, conto che:

- la Norma costituzionale (art. 118, comma 4), prevede che "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, comma 5) prevede che "*i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*";
- Il Codice del Terzo Settore, 117/2017 in cui l'attività di valorizzazione del patrimonio culturale viene considerata attività di interesse generale;

Visti:

- La Convenzione di Faro, recepita in Italia nel 2020 (L. 133/2020), che riconosce che "*ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, ad interessarsi al patrimonio culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto di partecipare liberamente alla vita culturale*" e che nella parte III, art. 11 sollecita le organizzazioni

pubbliche a promuovere iniziative volontarie che integrino i ruoli delle autorità pubbliche e incoraggiare organizzazioni non governative interessate alla conservazione del patrimonio ad agire nell'interesse pubblico.

- Il Codice dei beni culturali che fissa i principi fondamentali in materia di valorizzazione del patrimonio culturale rubricati in particolare all'art 6 che promuove la partecipazione dei privati *"singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale"* e all'art 111, che prevede che alle attività di valorizzazione, intese come costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, possano concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati, ai quali viene riconosciuta nello svolgimento di tali attività il perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- l'art. 134 del D. lgs. 36/2023 *"nuovo Codice dei contratti pubblici"* che al comma 1 recita *"Per tutte le attività finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, l'amministrazione può stipulare contratti gratuiti, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del codice, ferme restando le prescrizioni dell'amministrazione preposta alla loro tutela in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere e delle forniture e alla direzione dei lavori e al loro collaudo"* e che al comma 2 sancisce che *"Per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8"*.
- il Decreto n. 79 del 30 luglio 2025 del Ministero della Cultura (MiC), che approva le "Linee Guida in materia di Partenariato Speciale Pubblico Privato per gli Istituti e i Luoghi della Cultura", formalizzate tramite la Circolare n. 10 del 1° agosto 2025, in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, per la valorizzazione economica del patrimonio culturale ed in particolare delle disposizioni contenute nell'art. 134 comma 1 e 2 del suindicato decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, anche in funzione di coordinamento rispetto a fattispecie analoghe o collegate di partecipazione di privati nei processi di gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di cui al Codice del Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42).

Premesso che con nota prot. n. 0053224/2025 del 24/09/2025 è pervenuta al Comune di Cento la proposta di realizzazione di una mostra dedicata all'artista Marcello Provenzale (1575 ca. – 1639), mosaicista e pittore originario di Cento, figura di rilievo per la sua attività a Roma e per il contributo distintivo al rinnovamento dell'arte musiva tra la fine del Cinquecento e i primi decenni del Seicento;

Atteso che l'evento espositivo in parola intende mettere in luce il ruolo significativo che Provenzale ha rivestito nell'ambito della decorazione musiva e della trasposizione pittorica in mosaico e si propone di far conoscere l'opera e la figura di questo artista poco noto al grande pubblico e fino ad oggi poco esplorato, ma che seppe distinguersi nel panorama culturale coevo per la sua capacità di coniugare tecnica, innovazione e sensibilità artistica;

Precisato che la proposta espositiva in argomento può essere realizzata all'interno della Pinacoteca Civica, luogo istituzionalmente deputato alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale comunale, e presenta elementi idonei a favorire la più ampia fruizione pubblica delle opere e a promuovere la conoscenza dell'identità culturale locale, contribuendo altresì al

potenziamento dell'offerta culturale del territorio e alla visibilità del contenitore museale centese con l'intercettazione di più ampi bacini di utenza;

Reputato che le suddette finalità coincidano con gli obiettivi istituzionali dell'Ente in materia di promozione e valorizzazione culturale, e che pertanto il progetto di mostra sia portatore di un chiaro e comprovato interesse pubblico;

Dato atto che con Direttiva di Giunta n. 5 del 29/01/2026 è stato fornito indirizzo in ordine all'avvio di una procedura pubblica comparativa per la selezione di uno o più partner per la sottoscrizione di un accordo di partenariato speciale pubblico-privato finalizzato alla realizzazione di una mostra monografica su Marcello Provenzale presso la Civica Pinacoteca "il Guercino", che potrebbe essere realizzata nel periodo ottobre 2026 – gennaio 2027, ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici", commi 1 e 2, nel rispetto dei principi di risultato, della fiducia, della non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, stabiliti dal Codice.

Evidenziato che la sopra richiamata normativa in materia colloca i partenariati speciali nell'ambito del *genus* dei contratti gratuiti, la cui non onerosità è da intendersi come assenza di sinallagmaticità, tale per cui le eventuali risorse impiegate dall'Amministrazione nelle attività di valorizzazione e di tutela dei beni culturali oggetto dell'accordo non possono configurarsi né come trasferimento al partner privato né come corrispettivo a qualsiasi titolo dell'attività svolta dall'operatore privato, fermo restando la possibilità di generare un interesse economico attivo, anche in forma indiretta, da parte del medesimo;

Premesso che è stato preliminarmente redatto dall'Ufficio competente un dettagliato Piano Economico Finanziario dei costi che occorrono per la realizzazione dell'iniziativa e che dovrebbero essere posti a carico delle Parti;

Preso atto che con Delibera di C.C. n. 13 del 04/03/2026 ad oggetto "D.C.C. n. 122 del 29/12/2025 Documento Unico di programma (DUP) 2026-2028 - Approvazione nota di aggiornamento con integrazione sessione operativa 2026-2028 - Integrazione al Programma triennale di acquisizione servizi e forniture - Servizi Culturali 2026-2028" è stata apportata apposita variazione al piano triennale degli affidamenti di beni e servizi per gli anni 2026-2028, annualità 2026, in relazione all'evento in parola;

Reputato, pertanto, in esecuzione alla Direttiva summenzionata, di procedere con l'indizione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti privati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato avente ad oggetto: "Organizzazione di mostra su Marcello Provenzale presso la Civica Pinacoteca il Guercino di Cento";

Dato atto che i destinatari dell'Avviso in parola sono identificati in Enti associativi sotto qualsiasi forma costituiti, in forma singola o associata, che prevedano nel proprio Statuto la valorizzazione e promozione dei beni culturali e che siano disposti a prestare la propria collaborazione alle attività di valorizzazione oggetto dell'accordo, in possesso dei requisiti morali di legge, di documentata esperienza, nonché di adeguata attitudine professionale;

Dato atto che l'accordo di collaborazione discendente dal predetto avviso dovrà disciplinare competenze, ambiti di intervento, obblighi e doveri tra le Parti, con una suddivisione di ruoli configurata come di seguito riportato:

Ruolo e impegni del Comune

Il Comune:

- assume la regia scientifica del progetto espositivo, individuando nel Direttore della Pinacoteca il co-curatore e responsabile del progetto;
- mette a disposizione gli spazi espositivi e i servizi museali necessari;
- cura, per quanto di competenza, i rapporti con il Ministero della Cultura e con le Soprintendenze, nonché con i musei prestatori pubblici e privati;

- approva il progetto scientifico e l'allestimento della mostra;
- cura la comunicazione istituzionale dell'evento sui propri canali web e social;
- assicura, nei limiti delle risorse assegnate nel PEG, il supporto del personale interno per le attività di vigilanza, biglietteria, accoglienza, comunicazione istituzionale;
- rilascia, ove occorra, gli atti amministrativi necessari (deliberazioni, determinazioni, autorizzazioni, ecc.);
- acquisisce al proprio bilancio le entrate derivanti dal pagamento dei biglietti della mostra e la vendita di cataloghi/gadget della stessa;

Ruolo e impegni dei Partner privati

Il/i partner privato/i si impegnano a:

- mettere a disposizione del progetto le risorse economiche che consentano la realizzazione dell'iniziativa;
- individuare un co-curatore di comprovata professionalità da affiancare al Direttore della Pinacoteca nell'attività di curatela della mostra
- provvedere direttamente al pagamento dei fornitori e dei prestatori di servizi necessari alla realizzazione della mostra con specifico riferimento a:
 - allestimento (progettazione e realizzazione);
 - ufficio stampa;
 - trasporti;
 - copertura costi assicurazioni;
 - eventuali consulenze;
 - catalogo e relativi diritti di autore
- collaborare alla definizione del piano di comunicazione e promozione;
- affiancare il Comune nei rapporti con soggetti pubblici e privati eventualmente coinvolti

Stabilito che in relazione all'impegno economico delle Parti, le spese di organizzazione dell'evento espositivo in parola si intendono così ripartite:

A completo carico del soggetto privato

- assicurazioni RCT e assicurazione "da chiodo a chiodo" opere in prestito
- curatele
- restauri, puliture, interventi vari su opere in prestito
- trasporti con ditte specializzate
- allestimento (progettazione e realizzazione)
- promozione e pubblicità
- realizzazione e stampa catalogo
- oneri per la sicurezza
- vari ed eventuali costi non coperti dal Comune di Cento

Il Comune di Cento mette a disposizione a titolo gratuito la sede espositiva, provvedendo alla copertura dei seguenti costi:

Gestione sede museale

- personale di custodia, ausiliario e di biglietteria
- utenze varie (luce, acqua, gas, TARI)
- pulizia
- fornitura di materiale di pronto consumo per i servizi igienici
- interventi manutentivi sugli impianti
- vigilanza notturna

- eventuale facchinaggio

Organizzazione

- Costi personale comunale per adempimenti scientifici e amministrativi, inclusa la predisposizione delle richieste di prestito;
- Organizzazione di convegno di studi collaterale all'evento espositivo (ospitalità relatori, gestione tecnica, apertura sedi, ecc.).

Precisato che in riferimento al progetto in parola le spese che il Comune di Cento potrà mantenere in carico per l'organizzazione delle attività di propria competenza sono quelle del PEG del Bilancio di previsione dell'Ente anni 2026-2028 e che trovano già copertura nei relativi stanziamenti;

Ritenuto di approvare lo schema di avviso pubblico ALLEGATO A (Avviso) e relativi documenti ALLEGATI 1 (schema di accordo di partenariato), 2 (proposta progettuale), 3 (modulo di domanda), 4 (autorizzazione soggetto esterno trattamento dati) e 4 bis (allegato alla autorizzazione soggetto esterno trattamento dati), facenti parte integranti e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'accordo di partenariato avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e resterà efficace fino al completo disallestimento della mostra, restituzione delle opere ai prestatori e alla chiusura delle connesse attività amministrative, comunque non oltre il 31/12/2027, con possibilità di prorogare la durata dell'accordo con atto scritto, nelle medesime forme, a fronte di sopravvenute necessità.

Stabilito di fissare il termine di presentazione delle domande a 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale;

Dato atto che il presente avviso non comporta l'affidamento di appalti di lavori, servizi o forniture né prevede trasferimenti di risorse economiche a carico dell'Amministrazione comunale e che pertanto la procedura non è soggetta all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 267/2000 ed in virtù del provvedimento del Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali e attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in relazione a:

- regolarità dell'istruttoria svolta
- rispetto della tempistica prevista dalla legge
- idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
- conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

D E T E R M I N A

che tutto quanto enunciato nel preambolo costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;

1. di indire la procedura comparativa pubblica per la selezione di uno o più partner per la sottoscrizione di un accordo di partenariato speciale pubblico-privato finalizzato alla realizzazione di una mostra monografica su Marcello Provenza presso la Civica Pinacoteca "il Guercino", che potrebbe essere realizzata nel periodo ottobre 2026 – gennaio 2027, ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici", commi 1 e 2, nel rispetto dei principi di risultato, della fiducia, della non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, stabiliti dal Codice, come meglio descritto in premessa;
2. di approvare lo schema di avviso pubblico come da ALLEGATO A (Avviso) e relativi documenti ALLEGATI 1 (schema di accordo di partenariato), 2 (proposta progettuale), 3 (modulo di domanda), 4 (autorizzazione soggetto esterno trattamento dati) e 4 bis (allegato

alla autorizzazione soggetto esterno trattamento dati), facenti parte integranti e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che i destinatari dell'Avviso in parola sono identificati in Enti associativi sotto qualsiasi forma costituiti che prevedano nel proprio Statuto la valorizzazione e promozione dei beni culturali e che siano disposti a prestare la propria collaborazione alle attività di valorizzazione oggetto dell'accordo, in possesso dei requisiti morali di legge, di documentata esperienza, nonché di adeguata attitudine professionale;
4. di dare atto che l'accordo di collaborazione discendente dal predetto avviso dovrà disciplinare competenze, ambiti di intervento, obblighi e doveri tra le Parti, con una suddivisione di ruoli e di oneri configurata come in premessa dettagliato;
5. di dare atto che in riferimento al progetto in parola le spese che il Comune di Cento potrà mantenere in carico per l'organizzazione delle attività di propria competenza sono quelle del PEG del Bilancio di previsione dell'Ente anni 2026-2028 e che trovano già copertura nei relativi stanziamenti;
6. di dare atto che l'accordo di partenariato avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e resterà efficace fino al completo disallestimento della mostra, restituzione delle opere ai prestatori e alla chiusura delle connesse attività amministrative, comunque non oltre il 31/12/2027, con possibilità di prorogare la durata dell'accordo con atto scritto, nelle medesime forme, a fronte di sopravvenute necessità;
7. di dare atto che il termine per la presentazione delle domande è stabilito a 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale;
8. di dare atto che il presente avviso non comporta l'affidamento di appalti di lavori, servizi o forniture né prevede trasferimenti di risorse economiche a carico dell'Amministrazione comunale e che pertanto la procedura non è soggetta all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
9. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art.183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D.lgs 33/2013, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 97/2016;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto il Responsabile E.Q. Servizi Culturali, dott. Giovanni Sassu, in possesso dei requisiti di legge;
12. dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lettera e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto o di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

Firma

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Sassu